

# Eav, ripartono i cantieri: arrivano nove transazioni per 130 milioni di euro

*Si tratta di sette lotti, tre dei quali nel territorio di Scampia  
Entro il mese di giugno la partenza completa dei lavori*

**NAPOLI.** Ripartono i cantieri bloccati sulla rete dell'Eav. Sono sette, di cui tre a Scampia, che erano fermi da anni. I lotti di Scampia, quelli Piscinola-Aversa, Piscinola-Secondigliano e Secondigliano-Di Vittorio che completeranno l'anello Scampia-Piscinola-Aversa-Melito-Mugnano-Secondigliano. Adesso si riparte con la firma di nove transazioni, per un importo di 130 milioni di euro, che consentiranno, entro il mese di giugno, il riavvio dei lavori nei sette cantieri, ridando così completa funzionalità alla rete. La firma degli accordi transattivi con le ditte esecutrici dei lavori saranno firmati domani presso la sede dell'Eav alla presenza del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e di quello della holding dei trasporti campani, Umberto De Gregorio. I 130 milioni rientrano nei 600 che erano stati stanziati nel decreto fiscale convertito in legge lo scorso anno dalle Camere al termine di un iter

tormentato ma che alla fine aveva fatto registrare il via libera. La somma attribuita alla Regione Campania rappresentava un contributo straordinario per far fronte ai propri debiti verso la società Eav, riguardanti esercizi pregressi per attività di gestione e investimenti svolte dall'Eav sulla rete. La quota era stata trasferita alla Regione Campania e poi la materiale erogazione era dovuta passare prima al vaglio della commissione Bilancio del consiglio regionale e poi all'aula che aveva votato il "sì" allo stanziamento a favore dell'Eav, scongiurandone così il rischio di fallimento. Lunedì scorso, in una lettera ai dipendenti dell'Eav, De Gregorio aveva sottolineato che «il contributo straordinario ottenuto dal Governo e dalla Regione Campania per ripianare i debiti pregressi ed evitare il fallimento rappresenta il punto di partenza di un nuovo cammino per Eav.

Deve essere chiaro a tutti, tuttavia, che il contributo ottenuto è condizionato ad un piano di efficientamento basato sulle misure contenute nell'atto aggiuntivo stipulato con la Regione Campania e sottoposto alla vigilanza di una commissione composta da rappresentanti della Regione e del Mef». De Gregorio aveva evidenziato che «l'obiettivo è garantire un conto economico in equilibrio ed un servizio migliore. A tal fine sono stati programmati investimenti importanti che dovranno essere realizzati parallelamente. L'obiettivo, inoltre, è ottenere lo sblocco del turnover per consentire un ricambio della forza lavoro non più rinviabile. Dopo anni di fermo e di stallo assoluto, oggi abbiamo bisogno di recuperare efficienza nel lavoro. E per poter recuperare efficienza e produttività la strada è la motivazione».

MP

